

Anas: costruzione e gestione delle infrastrutture stradali

Anas è la società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che si occupa di infrastrutture stradali.

Da quasi un secolo costruisce le strade che connettono ogni località del Paese, le gestisce e le mantiene efficienti nel corso del tempo. La società è protagonista nel mondo della progettazione, della costruzione e della manutenzione stradale e tra i leader riconosciuti a livello internazionale.

Anas progetta costantemente nuove soluzioni ad alta specializzazione ingegneristica che consentono di risolvere i problemi di connessione su un territorio geologicamente complesso come quello italiano. Le 1.953 gallerie (fornici) di Anas rappresentano la metà dei tunnel presenti sull'intero panorama europeo.

La rete viaria comprende oggi 29.214,225 km di strade statali e di autostrade in gestione diretta, compresi svincoli e complanari. Per garantire maggiore continuità territoriale è stato avviato il recupero di circa 6.250 km di strade regionali e provinciali.

Grazie alla sala situazioni nazionale, alle 21 sale operative compartimentali e a una flotta di oltre mille veicoli dotati di localizzatori satellitari e di telecamere, monitora costantemente l'intera infrastruttura stradale del Paese.

Anas punta al rafforzamento del patrimonio stradale esistente, al miglioramento degli accessi in città e al potenziamento dei collegamenti intermodali, avendo sempre in mente sicurezza ed efficienza della rete e delle infrastrutture.

L' IMPEGNO DI ANAS PER LA SICUREZZA

Anas è costantemente impegnata per assicurare la sicurezza di chi è in viaggio. Anas, in controtendenza rispetto al passato, a partire dal 2015 si è posta una nuova priorità: investire nella costruzione di nuove infrastrutture, fondamentali per la mobilità del Paese, e puntare sempre più sulla manutenzione del proprio patrimonio stradale per migliorare la sicurezza di circa **30 mila km** che compongono la rete stradale Anas.

Nel quinquennio 2016-2020, su 33 miliardi di euro di finanziamenti previsti, 15,9 miliardi sono destinati alla manutenzione programmata: dal corpo stradale a ponti, viadotti e gallerie, dalle barriere guard-rail alla segnaletica orizzontale e verticale, dall'illuminazione agli impianti.

Gli investimenti comprendono importanti iniziative di carattere pluriennale su tutto il territorio nazionale.

L'obiettivo è potenziare la sicurezza e il comfort di chi è alla guida, a cominciare dal piano **#bastabuche** che ha consentito finora la nuova pavimentazione di circa 20.000 km di corsie stradali, per un valore superiore a 1,5 miliardi di euro.

Un investimento che punta a migliorare la pavimentazione e la segnaletica, abbandonando la logica del "rattoppo" saltuario e attuando programmi di completo rifacimento del manto stradale.

Ulteriori finanziamenti sono destinati alla manutenzione della segnaletica verticale (operazione **#nuovasegnaletica**) e all'installazione di nuove barriere di sicurezza Anas. In particolare, Anas ha sviluppato le barriere **#salvamotociclisti** che offrono maggiore protezione per tutti i tipi di veicoli in caso di un eventuale impatto e sono denominate 'salvamotociclisti' perché garantiscono maggiore sicurezza agli utenti dei mezzi a due ruote.

Anas sta investendo anche per migliorare l'illuminazione delle gallerie: il progetto **#greenlight** è un'iniziativa per ridurre i consumi e aumentare la sicurezza che prevede l'installazione di **LED di ultima generazione** per il monitoraggio dei consumi e il riscontro delle anomalie. **#greenlight** infatti consente non solo la riduzione dei consumi e la migliore gestione impianti di illuminazione, ma anche l'innalzamento dei livelli di sicurezza all'interno delle gallerie, potenziando la visibilità e la qualità di diffusione delle luci artificiali.

L'evoluzione della **tecnologia** influisce molto sul tema della sicurezza e per questo Anas ha avviato alcuni progetti per sviluppare le più recenti innovazioni nelle infrastrutture.

In primis, il programma **Smart Road**, un insieme di infrastrutture tecnologiche che puntano alla sostenibilità e all'innalzamento della sicurezza e della fruibilità delle strade, attraverso la Digital Transformation, ovvero un processo dinamico che realizza servizi e soluzioni.

Alla base del processo vi è la realizzazione di innovative infrastrutture abilitanti per la realizzazione di innumerevoli funzioni e per l'erogazione di servizi che rispondano alle moderne esigenze dell'utente della strada. Tutto ciò sarà possibile grazie a sistemi di connessione radio, come il WiFi 'in motion' che permetterà una continuità del segnale ai veicoli in movimento. Il progetto prevede anche lo sviluppo di servizi orientati al 'dialogo' veicolo-infrastruttura e tra i veicoli stessi (Vehicle-to-Infrastructure e Vehicle-to-Vehicle).

Il progetto **Smart Road Anas** prevede, nella prima fase di implementazione, un investimento di circa 250 milioni di euro e individua alcune tratte prioritarie: A2 Autostrada del Mediterraneo, A90 Grande Raccordo Anulare di Roma, Autostrada A91 Roma-Fiaticino, itinerario "Orte-Mestre" della E45 ed E55, Autostrada A19 "Palermo-Catania" e RA15 Tangenziale di Catania e altre strade nazionali di primaria importanza.

“Quando guidi, Guida e Basta”

La campagna di Anas sulla sicurezza stradale

Anas, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Polizia di Stato collaborano, in piena sinergia, a numerose campagne di sensibilizzazione con l’obiettivo di far percepire come i comportamenti scorretti rappresentino invece un pericolo per se stessi e per gli altri quando si è al volante.

Anas, dal 2015 ha dato vita ad una campagna caratterizzata dallo slogan **“Quando Guidi Guida e Basta”** per richiamare l’attenzione sul delicato problema della distrazione alla guida.

La distrazione costituisce, infatti, una delle principali cause di incidente stradale tra i principali fattori di distrazione vi è l’uso del cellulare o smartphone alla guida.

Ad esempio scrivere un messaggio equivale a 10 secondi di distrazione e a percorrere 300 metri senza guardare la strada, fare un selfie distrae dalla guida per 14 secondi, per consultare un social network ci vogliono 20 secondi (a 100km/h significa percorrere cinque campi da calcio al buio).

Secondo i dati ACI-ISTAT, nel 2018 gli incidenti sono stati 172.334, in decremento rispetto all’anno precedente, i decessi 3.325 e i feriti 242.721, in diminuzione dell’1,7% rispetto al 2017. I dati 2018 da un lato fanno trapelare un tiepido ottimismo, soprattutto dopo che, per l’anno precedente, si era registrato un incremento del 2,9% degli incidenti mortali. Tuttavia, nel corso degli ultimi cinque anni si è assistito a una sorta di altalena.

Anas aderisce con la sua campagna a numerose iniziative di carattere culturale, sociale, sportivo e musicale per divulgare soprattutto tra i giovani il claim “Guida e Basta”. In tale percorso è nato anche un contest musicale, giunto alla sua seconda edizione, per invitare giovani artisti a realizzare canzoni inedite dedicate al tema della sicurezza stradale.



Nel 2019 **il contest musicale aveva** lo scopo di individuare un nuovo talento nell'ambito del genere **rap o trap** che, attraverso un messaggio positivo legato alla sicurezza stradale, possa contribuire, a partire dal target giovani, alla finalità sociale della campagna.

Il contest, realizzato insieme all'emittente radiofonica **Radio Italia**, già Partner Ufficiale di Anas, si è basato sulla presentazione di un brano originale ed inedito sul tema della distrazione in auto che rappresenta una delle principali cause di incidentalità utilizzando un linguaggio pulito ed efficace.

Special Guest della Giuria l'artista rapper **Fedez**. Inoltre una delle più importanti etichette discografiche, la **Universal Music Italia** ha fatto parte del progetto pubblicando il brano vincitore.

Con il brano inedito "(In)sicurezza" il contest musicale 2019 è stato vinto dai **Punto.Exe**, due giovani rapper **Rocco Velucci e Christian Di Lena**, originari di Tolve, in provincia di Potenza. I giovani artisti hanno già preso parte a numerose manifestazioni, tra cui il concerto di Roma del 1° maggio e Radio Italia Live di Milano, per promuovere il brano e divulgare attraverso la musica il tema della sicurezza stradale.

Nell'ambito della campagna Anas si inserisce anche l'iniziativa **#LaVitaVale** promossa da **Davide Cucchi, padre di Valentina**, una giovane ragazza investita e uccisa il 13 dicembre 2014 davanti alla sua abitazione, mentre si accingeva ad attraversare la strada in compagnia di due cugini, per prendere l'autobus che l'avrebbe portata in centro città. L'investitore, un quarantenne completamente distratto, sorraggiungeva a velocità inadeguata e, senza alcun segno di manovra o correzione di rotta, ha investito i tre cugini. E' in fase di sperimentazione una **nuova app denominata proprio #laVitaVale** in ricordo di Valentina. L'applicazione, attraverso l'utilizzo di uno smartphone, potrà avvisare e segnalare il sorraggiungere di veicoli in prossimità di attraversamenti pedonali.